

**REGOLAMENTO INCENTIVI**  
**ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI IMU E TARI**  
*(Art. 1, comma 1091, Legge n. 145/2018)*

## **Articolo 1**

### **Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018, ed ha per oggetto la definizione delle misure di potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al trattamento accessorio del personale dipendente, connesse al maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'Imposta Municipale propria (IMU) e della TARI.
2. La misura massima dell'incentivo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al trattamento accessorio del personale dipendente, limitatamente all'anno di riferimento, è fissata nel 5% del maggior gettito accertato e riscosso, relativo al recupero evasione dell'IMU e della TARI nell'esercizio fiscale precedente.

## **Articolo 2**

### **Attività di controllo dell'Ufficio Tributi**

1. L'attività di controllo dell'Ufficio Tributi, consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione, rientranti nelle competenze del Responsabile di imposta, in conformità alle disposizioni legislative.
2. Per recupero evasione deve intendersi l'attività svolta dall'Ufficio Tributi, diretta al controllo e dalla repressione delle omissioni, evasioni o elusioni per la presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali o omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale.
3. L'attività di controllo consiste nella bonifica dei dati in possesso dell'ufficio e nella successiva emissione di avvisi di accertamento d'ufficio e in rettifica e nell'emissione di ruoli coattivi.

## **Art. 3**

### **Condizioni**

1. L'incentivo in argomento può essere attivato a condizione che il Comune proceda all'approvazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto entro i termini stabiliti dal T.U. di cui al D.lgs. n. 267/2000.

## **Art. 4**

### **Costituzione e quantificazione del fondo incentivante.**

1. Le risorse per l'erogazione dell'incentivo di cui all'articolo precedente alimentano la parte variabile del fondo risorse decentrate, nella misura del 4,9% del maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti IMU e TARI nell'esercizio finanziario precedente; L'ulteriore 0,1% del maggior gettito accertato e riscosso relativo agli accertamenti IMU e TARI nell'esercizio finanziario precedente, è destinato al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio.
2. La ripartizione dell'incentivo è disposta in favore del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dell'addetto all'Ufficio Tributi ed il Messo Notificatore.

## **Art. 5**

### **Ripartizione del compenso incentivante**

1. La quota di ripartizione dell'incentivo è così suddivisa:
  - Responsabile dell'Area Economico Finanziaria: 10%;
  - Addetto all'Ufficio Tributi: 85%;
  - Messo Notificatore: 5%.

#### **Art.6**

##### **Limiti alla liquidazione del compenso incentivante**

1. Le somme che costituiscono la quota del fondo destinata all'incentivazione del personale sono inclusive degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente.
2. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente ai sensi dell'art. 1, comma 1091, Legge n. 145/2018, non possono superare l'importo del 15% del trattamento economico tabellare per tredici mensilità del CCNL vigente.

#### **Art. 7**

##### **Fondo per il potenziamento delle risorse strumentale dell'Ufficio Tributi**

1. Il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'Ufficio Tributi, da destinare all'aggiornamento tecnologico e delle banche dati ed al miglioramento del servizio al cittadino, è costituito in misura pari a quanto determinato all'art.4.

#### **Art. 8**

##### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore all'atto di esecutività della delibera di approvazione.